



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 44 | 1 novembre 2026

1.1 EDITORIALE

NEUrodeliri. Fantasmi Russi si aggirano per l'Europa

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Previsioni sballate, lo dice il WASDE.

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Grana Padano in flessione"

5.1 AGROMECCANICA

Aspettando EIMA 2026. -10 giorni.

7.1 CEREALI E PASTA

Molino Grassi sponsor al World Pasta Day dal 27 al 28 ottobre

8.1 CEREALI

Cereali. Sintesi 43-44esima settimana

9.1 CIBUS TEC

Il World Pasta Day ha inaugurato il Cibus Tec 2026. Dalla Pasta alla buona Diplomazia.

11.1 CIBUS TEC

Al via Cibus Tec 2026: Parma si conferma capitale del food tech internazionale

15.1 BABABIETOLA

COPROB Italia Zuccheri guarda alla prossima campagna: l'obiettivo è tornare a lavorare con due zuccherifici

16.1 LA SATIRA DELLA SETTIMANA

La satira della settimana sino al 1 novembre 2026

17.1 ALLERTA ALIMENTARE

Allerta alimentare: ritirato dal mercato lotto di salame emiliano filizetta a marchio Clai

11.1 CIBUS TEC

Al via Cibus Tec 2026: Parma si conferma capitale del food tech internazionale

14.1 EVENTI FAZI

Il Ministro Dell'Agricoltura Lollobrigida in visita allo stand del Consorzio Agrario di Parma a Fazi 2026

15.1 Nuova Editoriale

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

NEUrodeliri. Fantasmi Russi si aggirano per l'Europa



Guerra ibrida, hacker, droni di cartone che fanno alzare in volo gli Eurofighter e i piani d'invasione dell'Europa sono alla portata di tutti. Gli Uemanoidi non sanno più cosa inventarsi pur di provocare l'Orso Russo.

Di **Lamberto Colla** Parma, 1 novembre 2026 - Dolcetto o scherzetto? Fate attenzione che sotto quei nanetti incappucciati e mascherati potrebbero essere celate spie russe e i dolcetti essere avvelenati e gli scherzetti invece bombette alla spaurina.

La Federazione Russa, in crisi economica, di armamenti e di consenso interno per Putin, ecco che ormai finite le lavatrici e altri elettrodomestici dai quali togliere i microchip per allestire l'elettronica dei droni, ormai si arrenderà alla straripante potenza e scaltrezza della diplomazia occidentale.

Seppure ancora nessuna rappresentanza ufficiale sia stata nominata per rapportarsi con le controparti belligeranti, russi o iraniani che siano, la **"diplomazia"** Kaja Kallas ancora non è riuscita a accreditarsi come meriterebbe nel consesso dei negozianti internazionali.

Sarà l'odio verso i russi, sarà la presunzione o la mancanza di idee, ma l'Europa non riesce a decidere a chi affidarsi.

D'altra parte, oltre a tappi di plastica a salvamento dall'inquinamento e a fare harakiri della ex fiorente industria meccanica, i 27 Paesi non riescono a mettersi d'accordo su nulla.

Nonostante la **Commissione Europea** abbia pieni poteri pur senza essere stata eletta, altri poteri illimitati vorrebbero introdurre e appropriarsi, come l'alienazione dei diritti di voto.

Insomma il confronto con i 452 milioni di abitanti del vecchio continente, i nostri





4



Cereali

“Cereali e dintorni”. Previsioni sballate, lo dice il WASDE.

Nessuna riapertura dell'EUDR. Il regolamento sembra immodificabile.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 28 ottobre 2026 - Segnalazione del 10 ottobre 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi](#)

E' Nuovo: Chicago Board of Trade			
SOJA	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
BARILE	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
MAIS	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
GRANO	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
ORZO	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
AVENA	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)

Una panoramica di valutazioni WASDE per le principali colture di cereali per grano, soia, mais, orzo, avena, grano duro, grano tenero, grano di semola per maccheroni, pasta, farina.

E' Nuovo: EUDR - Regolamento			
SOJA	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
BARILE	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
MAIS	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
GRANO	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
ORZO	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)
AVENA	NOV 2026 (+14,6)	GEN 2027 (+14,6)	MAR 2027 (+14,6)

Una panoramica di valutazioni WASDE per le principali colture di cereali per grano, soia, mais, orzo, avena, grano duro, grano tenero, grano di semola per maccheroni, pasta, farina.

[aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Venerdi vi è stata la pubblicazione del WASDE: dati di mercato intermedi, ed è stata una doccia fredda per tutti. Infatti o gli analisti hanno sbagliato le previsioni precedenti o i dati pubblicati per i futuri sono “fallati”!

Lo scopriremo solo vivendo...

Riprendiamo da **Pellati informa**:

“Il WASDE (World Agricultural Supply and Demand Estimates cioè le stime della domanda e dell'offerta agricola mondiale, sono un rapporto mensile pubblicato dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti che fornisce una previsione completa della domanda e dell'offerta per le principali colture) di venerdì 9 ottobre, decisamente ribassista soprattutto per il mais, ha innescato vendite generalizzate spingendo inizialmente il mais fino al limit down (il calo massimo concesso) trascinando al ribasso anche soia e grano. Nel corso della seduta, la soia ha guidato il recupero, dopo che il mercato ha ridimensionato l'impatto di un report solo leggermente ribassista per il comparto, chiudendo infine in territorio positivo e favorendo un parziale rimbalzo del mais dai minimi. Il frumento ha invece chiuso in forte ribasso, con perdite a doppia cifra sulle tre principali classi USA, penalizzato anche dal dollaro forte e dalla debolezza del grano quotato a Parigi (Mati). Sul piano tecnico, la liquidazione delle posizioni su mais e grano ha favorito un riposizionamento dei fondi sulla farina di soia, sostenuta da fondamentali relativamente più solidi”.



Mentre scriviamo, il mercato telematico segna ribassi sul comparto soia e cereali ad eccezione di qualche piccolo segno più sul mais. Ma è troppo presto per tirare conclusioni. Sul mercato interno in settimana dovrebbe ristabilizzarsi la disponibilità di farina di soia. In tutto questa turbolenza di mercato la geopolitica ci mette del suo con le dichiarazioni del presidente Trump per cui non è chiaro se la tregua bellica sugli impianti petroliferi sia solo sua o condivisa con Ucraini e Russi... Intanto le tensioni di guerra sfiorano ormai il canale di Suez.... E per alcuni prodotti aumentano i rischi.

Pace mercantile mai! Persino il Papa all'Angelus è intervenuto a chiedere il ripristino della libera navigazione nel Mar Nero al fine di non affamare alcune parti povere del mondo, e di conseguenza potremmo alleviare anche i nostri guai.

Per le **bioenergie** c'è disponibilità di matrici non sostenibili a basso prezzo, mentre per le sostenibili la situazione è ben diversa.

Vi trasmettiamo un estratto di un comunicato dell'Associazione Nazionale Cerealisti inerente il caso EUDR

“Regolamento EUDR e le problematiche di approvvigionamento della soia. Di seguito una sintesi dei principali punti emersi :

- *Nessuna riapertura dell'EUDR: dalle interlocuzioni emerge che non ci sono possibilità concrete di modificare o riaprire il Regolamento;*
- *Nessun ulteriore rinvio: anche l'ipotesi di posticipare nuovamente l'entrata in vigore viene esclusa;*
- *Possibile periodo transitorio: resta uno spazio, seppur molto limitato, per una fase in cui l'EUDR sia pienamente in vigore ma senza applicazione di sanzioni o multe. Un semplice “grace period” non sarebbe però giuridicamente abbastanza solido. Ipotesi giuridica: viene prospettata la possibilità di formalizzare il periodo transitorio tramite un emendamento che stabilisca una data successiva per l'applicazione delle sanzioni. La percorribilità giuridica deve ancora essere verificata;*



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. PREVISIONI SBALLATE, LO DICE IL WASDE.

Mais mostra un alto differenziale tra comunitario e non. Problemi di qualità del mais nostrano.

Mario Boggini e Virgilio

- *Rischio approvvigionamento: abbiamo evidenziato con forza possibili carenze, in particolare nel Q3/Q4 2027. Gli interlocutori sembrano comprenderne il rischio, ma la percezione istituzionale dell'urgenza rimane limitata;*
- *Pressione politica insufficiente: secondo tutte le Direzioni generali, negli ambienti apicali della Commissione l'EUDR viene sostanzialmente considerato un problema risolto. Per riportarlo al centro dell'agenda servirebbe che uno o più Stati membri sollevassero la questione nel Consiglio dei ministri europei;*
- *Apertura di DG AGRI: Elisabeth Wernes, Direttrice Generale di DG AGRI, si è offerta di organizzare un confronto tra DG AGRI, DG ENV e Cereal per approfondire i problemi e verificare eventuali margini d'intervento;*
- *TRACES/IT: abbiamo sollevato dubbi sulla piattaforma, ma gli interlocutori hanno riferito di non ricevere segnalazioni di problemi e quindi la considerano funzionante.*
- *Messaggio finale: bisogna prepararsi concretamente all'avvio dell'EUDR e ai relativi impatti economici, perché né una modifica del Regolamento né un nuovo rinvio appaiono opzioni realistiche; l'unico margine individuato riguarda la possibile sospensione temporanea delle sanzioni.”*

Invitiamo la vostra attenzione al paragrafo rischio approvvigionamento. La Cerealisti scrive terzo e quarto trimestre, nel senso che trovare merce da aree non deforestate può diventare difficile, ma potrebbe esserci lo stesso problema anche nel primo trimestre 2027 con una genesi diversa, dovuta all'immobilità e alle poche vendite prenotate sul primo trimestre 2027.

Quindi vogliate prendere in considerazione sin d'ora per quanto in tempo, fonti proteiche diverse dalla far soia e tener presente che il peso della EUDR ipotizzato in 25€ alla tonnellata avrà un effetto rialzista simile anche su altre fonti proteiche.

Indicatori del 10 ottobre 2026		
Noli (*)	€/\$/	Petrolio WTI
2.917	1,12042 ore 8,21	92,0 \$/bd

Indici 10 ottobre 2026

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 2.917 punti, il petrolio wti è salito a circa 92\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,12042 ore 8,21

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellemilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Grana Padano in flessione"

News Lattiero Caseario - n°36 42° - 43° settimana - 26 ottobre 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII XLIII settimana 2026 "Latte, burro e parmigiano stabili "
(In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Grana Padano in flessione"

News Lattiero Caseario - n°36 42° - 43° settimana - 26 ottobre 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII XLIII settimana 2026 "Latte, burro e parmigiano stabili " (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 26 ottobre 2026 -

Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024

GP- Milano (26/10/2026) - GP: i prezzi cedono.

- GP 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,70 - 9,90 €/Kg. (-)

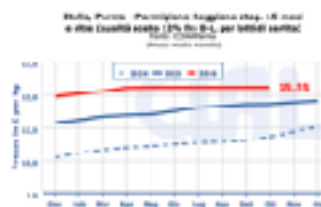
- GP 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,75- 11,00 €/Kg. (-)

- GP Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 - 11,75 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,60- 7,85 €/Kg. (-)



PARMIGIANO REGGIANO - Parma 26/10/2026 - A Parma i listini hanno rallentato mentre alla borsa milanese sono stazionari i freschi e in forte crescita quelli a maggior stagionatura.



PARMA (23/10/2026) MILANO (26/10/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 15,15 - 15,40 €/Kg. (=) - 15,15 - 15,45 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 15,45 - 15,85 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,85 - 17,35 €/Kg. (=) - 17,05 - 17,20 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 18,00 - 18,25 €/Kg. (=) - 18,20 - 18,65 €/kg (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 18,70 - 19,05 €/Kg. (=) -19,55 - 20,10 €/kg (+)



PECORINO ROMANO DOP - Milano 26/10/2026 - A Milano i listini sono ancora fermi.

MILANO (26/10/2026)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 9,90- 10,10 €/Kg. (=)

-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 10,15- 10,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



LATTE SPOT - A Milano i prezzi sono stabili. Anche il Latte Bio milanese è stazionario.

MI

(26/10/2026)

Latte crudo spot nazionale

47,43 (=)

Latte Intero pastorizzato estero

47,94 51,03 (=)

Latte scremato pastorizzato est.

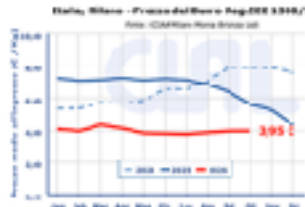
45,36

31,05 32,60 (=)

Latte spot BIO nazionale

58,25 60,31 (=)

BURRO E PANNA - Alla Borsa Merci di Milano il listino è ancora fermo. Alla borsa di Parma il burro zangolato è stazionario e pure alla Borsa di Reggio Emilia. In lieve flessione la crema veronese e ferma quella milanese- Margarina stabile a settembre.



Borsa di Milano (26/10/2026)

BURRO CEE: 3,90 Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,05 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 2,10 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO 1,95 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,10 €/Kg. (=)

MARGARINA settembre 2026: 1,70 -

1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (26/10/2026)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,05- 2,12 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 23/10/2026 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 20/10/2026 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,50 - 1,50 €/kg.

MACCHINE

ASPETTANDO EIMA 2026

Nobili spa Informa.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Aspettando EIMA 2026. -10 giorni.

Nobili spa Informa. L'agritech italiano messo in risalto alla presentazione milanese del CES di Las Vegas.

di Redazione Molinella (BO), 30 ottobre 2026 –

L'anteprima europea del CES di Las Vegas, tenutasi a Milano, ha visto la meccanizzazione agricola tra i suoi principali protagonisti. All'interno dello spazio promosso dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Agenzia ICE, FederUnacoma ha presentato l'edizione 2026 di EIMA International (in programma a Bologna dal 10 al 14 novembre), mettendo in risalto l'elevato livello tecnologico raggiunto dall'agritech italiano.

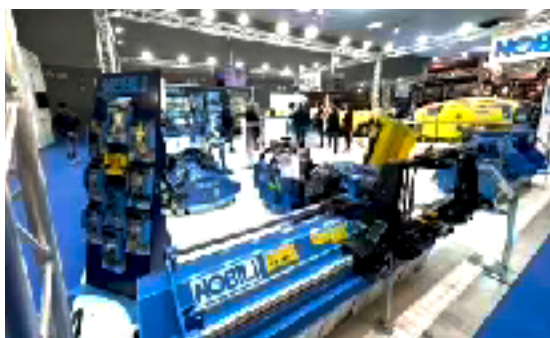


Per illustrare il valore innovativo del settore, sono stati esposti quattro modelli all'avanguardia:

- Un trattore con alimentazione elettrica per le attrezzature.
- Un cingolato elettrico per vigneti a guida autonoma.
- Una macchina fotovoltaica robotizzata per risaie, capace di operare sia su terreni asciutti che allagati.
- Una piattaforma robotica che combina un rover cingolato con un robot umanoide.



La presidente di FederUnacoma, **Mariateresa Maschio**, ha evidenziato





AGROMECCAN

ICA

come le sfide globali legate a sicurezza alimentare, sostenibilità e cambiamenti climatici richiedano l'uso di macchinari sempre più intelligenti.

Il direttore generale **Simona Rapastella** ha aggiunto che l'evento milanese offre solo un'anteprima delle tecnologie avanzate — tra robotica, AI e digitalizzazione — che saranno protagoniste a EIMA 2026.

L'esposizione bolognese si **strutturerà in 14 settori e 7 saloni tematici** (tra cui EIMA Digital), affiancati da dimostrazioni pratiche nell'area REAL, premiazioni delle migliori novità tecniche e convegni focalizzati su robotica, automazione e sistemi satellitari.



(Nobili.com)

www.gazzettadell'emilia.it e www.cibusonline.net



Link Utili

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/54238-nobili-spa-informa-uno-spaccato-sui-crediti-di-imposta-agricoltura-5-0-e-4-0-%20>

https://www.nobili.com/userfiles/News/files/Nobili_IOT_2020.pdf

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

(Nobili.com)

www.gazzettadell'emilia.it e www.cibusonline.net





PASTA

Molino Grassi sponsor al World Pasta Day Day dal 27 al 28 ottobre

Il World Pasta Day si svolge presso il quartiere fieristico di Fiere di Parma (Viale delle Esposizioni 393a – 43126 Parma – Italia) all'interno del padiglione 2 della manifestazione fieristica Cibus Tec.

Parma, 9 ottobre 2026 . L'evento globale più atteso per la filiera della pasta, per la prima volta a Parma

L'evento, promosso da Unione Italiana Food e International Pasta Organisation (IPO), vede la partecipazione congiunta di tutti gli attori più rilevanti coinvolti nel sistema pasta: produttori, partner tecnologici, associazioni, istituzioni, rappresentanti della grande distribuzione organizzata e riviste specializzate.

Partecipare al World Pasta Day significa cogliere opportunità uniche per il proprio business grazie alle molteplici possibilità di networking con gli stakeholder chiave del settore e ad una visibilità a livello internazionale.



Un'occasione davvero speciale anche per rimarcare l'incomparabile valore culturale, sociale e gastronomico di uno dei simboli più amati e conosciuti della cucina italiana in tutto il mondo. Perché la pasta è identità, cultura, industria e innovazione insieme.

*"Come sponsor – è il commento dell'azienda **Molino Grassi** - orgogliosi di questa straordinaria celebrazione, siamo entusiasti di condividere i dettagli di un appuntamento che unisce business, cultura e innovazione ai massimi livelli internazionali. Essere al fianco del World Pasta Day significa anche rimarcare l'incomparabile valore culturale, sociale e gastronomico di uno dei simboli più amati della cucina italiana in tutto il mondo. La pasta non è solo un piatto eccezionale: è identità, cultura, industria e innovazione che camminano insieme verso le sfide di domani."*

Il Programma: <https://2026.worldpastaday.org/programma/>

<https://www.gazzettadellemilie.it/index.php/component/banners/click/15>

(In collaborazione con
[Associazione Granaria di Milano](#))





CEREALI

Cereali. Sintesi 43-44esima settimana

Lo scenario globale vede il quadro dei mercati internazionali, nell'ultimo scorcio di ottobre, registrare un clima di discreta stabilità per i cereali da foraggio e la soia, affiancato da rialzi sui frumenti dovuti a dinamiche geopolitiche e aggiornamenti sulle scorte.

Frumento Tenero (Wheat): I listini di Chicago (CBOT) ed Euronext (Matif) mostrano una leggera ripresa delle quotazioni. I mercati riflettono le incertezze logistiche nel bacino del Mar Nero.

Frumento Duro (Durum): Il mercato internazionale presenta una ripresa dei prezzi FOB. I dati nordamericani (Canada e USA) indicano una lieve contrazione della qualità del raccolto e delle scorte finali.

Mais e Soia: L'avanzamento delle operazioni di raccolta nell'emisfero nord tiene sotto controllo la speculazione.

Sul **mercato interno** le borse merci registrano leggeri rialzi per tenero e duro mentre dichiarano stabilità per il mais.

Il **Grano Duro** marca rialzi progressivi sulle principali borse nazionali (Milano e CUN)

Mercato tonico e sostanzialmente equilibrato per il **Grano Tenero** sui listini nazionali.

Il **Mais** nazionale mostra stabilità e il nazionale si scambia attorno ai **254-258 €/t**, sul listino di Granaria di Milano.

In breve sintesi il mercato cerealicolo del periodo di ottobre 2026 riflette una transizione stagionale: la fase di pressione dell'offerta estivo-autunnale si sta esaurendo, lasciando spazio alla domanda industriale di trasformazione. Il comparto dei foraggeri (tenero e mais) è probabile che rimarrà strettamente legato all'andamento delle materie prime sulle piazze estere.

Indici 28 ottobre 2026

Indice dei noli b.d.y. è salito a 2.628 punti, il petrolio wti è sceso a circa 100\$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,11161 ore 8,18

Bioenergetici

Ogni 15 giorni Granaria di Milano rileva le quotazioni dei prodotti bioenergetici. Sempre ricercate le matrici sostenibili

CEREALI: Prezzi in ripresa per il tenero

MAIS: Stazionario

GRANO DURO: Valori tendenzialmente in ripresa



Save The Date

“IL MERCATO DELLE BIOENERGIE – MATRICI UTILIZZABILI E LORO DERIVATI”
10 novembre 2026 ore 11,00

Sala stampa di Palazzo Lombardia, 11° piano
ingresso N1, Palazzo Lombardia – Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

E' gradita la segnalazione della partecipazione alla mail:

<https://www.granariamilano.it>



CIBUS TEC

Il World Pasta Day ha inaugurato il Cibus Tec 2026. Dalla Pasta alla buona Diplomazia.

Numeri da record quelli che si attendono all'edizione 2026 di Cibus Tec che per il primo anno ospita anche il World Pasta Day. La "Pasta è un Ponte, un ponte che unisce, non un Muro, un muro che divide. È una ponte, dall'Italia a tutta la cultura del mondo".



di Virgilio, Parma 27 ottobre 2026 - Ad accogliere i tanti e illustri ospiti intervenuti alla inaugurazione della 28esima edizione del World Pasta Day, per la prima volta in Italia, è stata Greta Mauro – Giornalista, autrice e presentatrice radio TV, che con il garbo di cui è nota, ha orchestrato i lavori inaugurali, presentando le varie personalità chiamate al taglio del nastro dell'evento.

"Prima di entrare nel vivo dei lavori, vorrei condividere - introduce la giornalista - con voi un messaggio importante che ci è arrivato, perché il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e il Ministro degli Affari Esteri della Cooperazione Internazionale di Antonio Tajani che non è potuto intervenire oggi per impegni istituzionali. Ringrazio il Presidente di Fiera di Parma, Franco Mosconi, l'Amministratore Delegato Antonio Celli, la Presidente dei Pastai di Unione Italiana Food, Margherita Mastromauro e saluto tutti i partecipanti a Cibus Tec. Cibus Tec e il World Pasta Day raccontano due facce della stessa medaglia, quella dell'eccellenza dell'agroalimentare italiano, la pasta, simbolo della nostra cucina sempre più amata in tutto il mondo e le tecnologie che rendono competitive le nostre produzioni."

"Sostenere queste filiere - sottolinea il messaggio di Tajani - è una priorità della diplomazia, della crescita che ho messo al centro del mio mandato per promuovere l'export e l'interna reputazione dei nostri territori. Quest'anno ho



lanciato la giornata della pasta italiana nel mondo con tante iniziative che verranno organizzate da tutta la rete di ambasciate e consulate, penso anche alla settimana della cucina italiana nel mondo a novembre, che quest'anno dedichiamo alla valorizzazione del riconoscimento della cucina italiana come patrimonio culturale e materiale dell'UNESCO. La difesa dei nostri prodotti è una priorità assoluta, penso al grande impegno al fianco dei produttori di pasta per scongiurare il rischio di nuovi dazi. Le fiere sono un pilastro di questa strategia. Con ICE abbiamo sostenuto la partecipazione di circa 300 compratori da oltre 60 paesi. Con la riforma della farnesina ho voluto un ministero a attrazione economica, ho istituito una direzione generale per la crescita e una sala per l'export operativa H24."



Cibus TEC

Il messaggio del Vice Presidente del Consiglio prosegue con numeri e prospettive auspicabili per l'export italiano di cui l'agroalimentare e le sue filiere, sono punta di diamante.

E' quindi giunto il tempo dei saluti istituzionali, dei vertici di settore e del World Pasta Day a partire da Franco Mosconi (Presidente, Fiere di Parma) al quale ha fatto seguito Thomas Rosolia (Presidente, Koeln Parma Exhibitions), quindi è intervenuta Margherita Mastromauro (Presidente, Pastai Unione Italiana Food e UNAFPA), seguita da Carl Zuanelli (Presidente, International Pasta Organization e CEO di Nuova - USA) mentre alla chiusura degli interventi è stato incaricato Fabrizio Lobasso (Vice Direttore Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, MAECI)



Una frase, più volte sottolineata dall'ospite statunitense e condivisa anche da Lobasso, è che la "Pasta è un Ponte, un ponte che unisce, non un Muro, un muro che divide. È una ponte, dall'Italia a tutta la cultura del mondo".

E Fabrizio Lobasso ha rimarcato il concetto dell'importanza del cibo, della tavola, nei rapporti diplomatici. "Ci sono studi scientifici che parlano della possibilità a trovare i momenti conviviali dove effettivamente si fanno passi avanti nei negoziati. Quindi potremmo quasi parlare di diplomazia del cibo di diplomazia alimentare".

Dopo il taglio del nastro, al quale hanno contribuito tutti gli intervenuti sul palco, ha fatto seguito il primo panel analitico di dati sulle dinamiche di mercato globale del grano duro.

I primi focus operativi hanno riguardato le catene di approvvigionamento globali, lo stato della coltivazione e le sfide del mercato delle materie prime (grano duro), con contributi di esperti e analisti di settore. L'analisi del mercato specializzato. Per entrare nel dettaglio specificamente e completa di Durum Weed, è stata Carlotta De Pasquale. Carlotta è una analista con un dottorato di Statistica dall'Università di Bologna e un background in Data Analysis and Programming developed at Cineca, l'Italiano Supercomputing Center. Applica le abilità di Statistica e Programming per costruire modelli predittivi per i mercati agricoli.





CIBUS TEC

Al via Cibus Tec 2026: Parma si conferma capitale del food tech internazionale

- 1.300 aziende e brand presenti
- 40.000 visitatori attesi
- 3.000 Top Buyer internazionali
- 450 innovazioni tecnologiche



Cibus Tec 2026 si presenta come l'edizione più ricca e internazionale della sua storia, che, dal 27 al 30 ottobre trasformerà la città in un luogo di incontro globale della tecnologia internazionale. La manifestazione non sarà soltanto una fiera espositiva, ma un ecosistema industriale che integra contenuti, progetti speciali, dimostrazioni dal vivo, focus verticale e un programma di convegni, pensato per interpretare le trasformazioni dell'industria food & beverage.

Con 1.300 aziende e brand presenti da oltre 35 Paesi, Cibus Tec si conferma una piattaforma espositiva ampia e multisettoriale, capace di rappresentare l'intera filiera tecnologica. L'internazionalità è ormai strutturale, con gli espositori esteri che costituiscono circa il 30% del totale. Tra i Paesi maggiormente rappresentati troviamo Germania, Francia, Spagna, Paesi Bassi, Danimarca, Gran Bretagna e Svizzera, oltre a Cina e Stati Uniti.

Per l'Italia invece, i principali poli di provenienza degli espositori sono Emilia-Romagna e Lombardia, seguiti da Veneto, Piemonte, Campania, Toscana e Lazio.

Sul fronte dei visitatori sono attesi più di 40.000 operatori professionisti, mentre il Top Buyer Program, il più strutturato programma di incoming internazionale del settore, porterà in fiera oltre 3000 top buyer internazionali da più di 90 Paesi, tra cui Americhe, area Asia Pacifico, Caucaso, Europa, area MENA e Turchia.

Tra i 3000 top buyer attesi, 300 arriveranno da 58 Paesi, grazie alla collaborazione con ICE Agenzia.

Particolarmente significativa è quest'anno la presenza dell'Africa, con oltre 300 buyer qualificati provenienti da 20 Paesi. Rispetto alla precedente edizione, cresce la partecipazione degli operatori africani, anche grazie a Cibus Tec for Africa, il progetto che, grazie alla collaborazione con ICE - Agenzia, nel corso dell'anno ha promosso le tecnologie italiane nei mercati dell'Africa subsahariana attraverso missioni, incontri B2B e visite aziendali, favorendo nuove relazioni con gli operatori locali e una maggiore partecipazione alla manifestazione di Parma.

Il Top Buyer Program si avvale del supporto della Regione Emilia-Romagna, contribuendo a rafforzare le opportunità di business internazionale per le aziende del territorio.

Complessivamente sono più di 10.000 gli incontri B2B già pianificati nell'ambito del programma, un risultato che distingue Cibus Tec per la sua capacità di favorire relazioni commerciali mirate tra buyer internazionali e aziende espositrici, trasformando l'incoming in un'occasione concreta di sviluppo del business.

La vitalità tecnologica dell'edizione 2026 è testimoniata dalle oltre 450 novità di prodotto presentate dagli espositori. Le nuove soluzioni evidenziano una tendenza sempre più marcata: l'innovazione si concentra sull'efficienza dei processi produttivi, con tecnologie capaci di migliorare le prestazioni degli impianti, ridurre i consumi energetici e ottimizzare l'impiego delle risorse. Un orientamento che risponde alle esigenze di competitività delle imprese e interessa l'intera filiera, dalla trasformazione al confezionamento.

Tra le novità di Cibus Tec 2026, il World Pasta Day, promosso da Unione Italiana Food e IPO (International Pasta Organisation), che per la prima volta si svolge a Parma, il 27 e 28 ottobre, all'interno della manifestazione.

L'appuntamento riunisce oltre 150 partecipanti tra produttori di pasta, partner tecnologici, associazioni, istituzioni, retailer, media specializzati e protagonisti della filiera internazionale per affrontare l'evoluzione dei mercati, la sostenibilità, la biodiversità e l'innovazione, creando un collegamento diretto tra la filiera della pasta e le tecnologie che ne accompagnano lo sviluppo.

Il World Pasta Day vede Barilla Group, Bühler, Emka Makine, Fava e GEA Extruded Food Technologies nel ruolo di Platinum Sponsor.



CIBUS TEC

Ad aprire la giornata inaugurale è stato **Franco Mosconi**, Presidente di Fiere di Parma che ringraziando gli intervenuti ha affermato: „

Cibus Tec è riuscita nel tempo a costruire una piattaforma sempre più capace di mettere in relazione industria, tecnologia e mercati: ha così accompagnato l'evoluzione dell'intera filiera. Oggi questo percorso trova a Parma il suo punto d'incontro, in un territorio nel quale cultura alimentare, competenze manifatturiere e innovazione tecnologica sono profondamente integrate. La concomitanza con Labotec, e in questa edizione anche con il World Pasta Day, rafforza questa visione, mettendo in connessione produzione, controllo qualità e sicurezza alimentare.



Thomas Rosolia, Presidente di Koelnmesse Italia e di Koeln Parma Exhibitions, ha in seguito sottolineato: *“Questa edizione registra numeri importanti sul fronte dell'internazionalità, sia per la presenza degli espositori sia per quella dei visitatori. Un risultato al quale contribuiscono la collaborazione con Koelnmesse e il network globale, che comprende tutte le manifestazioni internazionali dedicate alla tecnologia per l'industria alimentare e delle bevande appartenenti al portfolio della Anuga FoodTec Family. Una rete internazionale che ci ha permesso di portare a Parma aziende e operatori da tutto il mondo e di consolidare le relazioni con i principali mercati.”*

Margherita Mastromauro, presidente dei pastai di Unione Italiana Food, ha dichiarato nel corso dell'incontro: *„Le celebrazioni del World Pasta Day a Parma e all'interno di Cibus Tec rappresentano un traguardo per la nostra filiera e per il Made in Italy agroalimentare, creando per la prima volta un ponte diretto tra l'eccellenza del prodotto, la tradizione gastronomica e l'altissima tecnologia industriale che lo rende possibile. In queste giornate di confronto internazionale, i produttori, le istituzioni e i partner tecnologici hanno dimostrato come la pasta sia un alimento straordinariamente contemporaneo, un prodotto che non solo nutre il pianeta in modo sano e accessibile, ma che sa guardare alle sfide future della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e della biodiversità alimentare. Usciamo da questo appuntamento con una filiera ancora più coesa, pronta a consolidare la leadership globale della pasta italiana e a rispondere con flessibilità e visione alle nuove dinamiche dei mercati internazionali e della grande distribuzione. La pasta si conferma motore di un'innovazione agroalimentare senza confini”.*

Carl Zuanelli, presidente di IPO, ha infine commentato: *“Si è conclusa una settimana straordinaria qui a Parma, cuore pulsante e tempio immortale del gusto italiano. Per la prima volta, il World Pasta Day ha trovato dimora qui, per celebrare la pasta, un alimento in cui la sapienza della terra incontra il genio dell'uomo, ed è anche linguaggio comune, ponte tra i popoli, inno alla convivialità che non conosce confini, barriere né latitudini. In questi giorni intensi, Parma è diventata la capitale morale del nutrimento d'eccellenza. Abbiamo celebrato la purezza della semplicità: acqua e grano, tradizione e continua innovazione. A nome IPO, esprimo il più profondo e commosso ringraziamento: custodi di un'arte antica, pionieri della ricerca scientifica e nutrizionale, ambasciatori di un sogno che, ogni giorno, si rinnova dentro una pentola che bolle, dimostrando che il futuro della nutrizione globale affonda le sue radici nella qualità, nella cultura e nel rispetto della terra”.*

Cibus Tec 2026 riunisce a Parma le principali filiere dell'industria alimentare e delle bevande, dal lattiero-caseario al conserviero, dalle carni al beverage, dai prodotti da forno alla pasta, fino ai comparti del dolciario, del vino e delle proteine alternative. Questa ampiezza di settori si accompagna a una proposta tecnologica che copre le diverse fasi della produzione, dalla trasformazione al confezionamento, con soluzioni per l'automazione, il controllo qualità, la sicurezza alimentare e l'efficienza degli impianti. La varietà dei comparti rappresentati e la completezza delle tecnologie presenti confermano il ruolo di Cibus Tec tra le principali manifestazioni internazionali di riferimento per le tecnologie destinate all'industria alimentare e delle bevande.

Accanto alla più tradizionale area espositiva, **Cibus Tec 2026** propone un **inedito** programma di progetti speciali dedicati a diverse filiere e mercati.



CIBUS TEC

Beverage? Yes, We Tec! è l'area che riunisce le tecnologie per il settore delle bevande, dall'acqua agli analcolici e agli alcolici, fino al ready to drink e al liquid food. Con un intero padiglione dedicato, Cibus Tec si conferma la manifestazione fieristica di riferimento nel panorama italiano per il comparto beverage.

Bakery? Yes, We Tec! riunisce a Cibus Tec i principali partner tecnologici della panificazione e dei prodotti da forno, con soluzioni che coprono tutte le fasi del processo industriale, dalla preparazione degli impasti alla cottura, fino all'automazione e al confezionamento. Un progetto che porta per la prima volta in Italia una proposta integrata di tecnologie industriali per il comparto, valorizzando la presenza dei principali protagonisti del settore.

Wine? Yes, We Tec! segna il debutto a Cibus Tec di una sezione interamente dedicata alla filiera vitivinicola. Un nuovo spazio di incontro e approfondimento, reso possibile grazie alla partnership con Federvini, la federazione che rappresenta le imprese italiane dei settori vino, spiriti e aceti. Nel Padiglione 3 saranno presenti alcune delle principali aziende fornitrici di tecnologie e soluzioni per il settore enologico, offrendo agli operatori un'occasione di confronto sulle innovazioni e sulle opportunità di investimento per la filiera.

A completare l'iniziativa, il 29 ottobre nel Padiglione 2, si terrà il workshop **"Vino e Sostenibilità: Politiche e innovazioni tecnologiche per la transizione sostenibile della filiera vitivinicola"**, organizzato da Federvini in collaborazione con Cibus Tec. L'incontro riunirà rappresentanti delle istituzioni, del sistema associativo e dell'industria per approfondire le evoluzioni normative, gli investimenti e le soluzioni tecnologiche a sostegno della sostenibilità e della competitività del settore. *"Il comparto vitivinicolo vede nel rapporto con i territori e la sostenibilità due elementi fondanti della propria storia e identità. Oggi sempre di più, con il cambiamento climatico in atto e una spiccata sensibilità ambientale dei consumatori, le Aziende guardano alle nuove tecnologie disponibili e, con esse ai nuovi strumenti messi a disposizione dalle Istituzioni, per affrontare le sfide dell'efficientamento e la riduzione di input di produzione sempre più rari come, ad esempio, quello dell'acqua. Questi saranno i temi che saranno approfonditi durante il workshop, a partire dal ruolo del Pacchetto Vino e delle misure a sostegno degli investimenti, per riflettere sul contributo dell'innovazione tecnologica alla competitività del settore"* ha dichiarato Gabriele Castelli, Direttore di Federvini.

Il percorso dei progetti speciali comprende anche la **Demo Factory**, un format storico che Cibus Tec propone dal 2011 e diventato una delle caratteristiche distintive della manifestazione. Nata dalla collaborazione tra aziende tecnologiche, porta in fiera linee produttive complete e funzionanti, permettendo ai visitatori di seguire dal vivo le diverse fasi di un processo industriale. Per l'edizione 2026 saranno presentate due nuove linee altamente automatizzate, dedicate rispettivamente al **seafood** e al **dairy**, che mostreranno l'integrazione tra lavorazione, confezionamento, automazione e controllo qualità. Cibus Tec 2026 dedica inoltre particolare attenzione alle nuove generazioni e alle competenze con la **Talent Academy**, realizzata in collaborazione con **Cisita Parma**, che mette in relazione il mondo della scuola, della formazione e delle imprese delle tecnologie alimentari. Per tutta la durata della manifestazione, l'area ospiterà incontri e talk dedicati alle competenze richieste dall'industria, all'innovazione e al mondo del lavoro.

Tra le iniziative della Talent Academy, il **Food Future Challenge** coinvolge quasi 200 studenti di sette scuole secondarie di secondo grado di Parma e provincia, chiamati a sviluppare progetti dedicati al futuro del Food Processing, del Food Packaging e del Beverage.

L'attenzione all'innovazione, considerata da Cibus Tec una leva strategica per lo sviluppo del mercato food & beverage, trova espressione anche nella **Startup Area**, che presenta una selezione delle startup più promettenti del settore, individuate insieme al partner Le Village by Crédit Agricole. Un'occasione per portare a Parma nuove tecnologie, soluzioni e modelli di business destinati a contribuire all'evoluzione dell'industria.





CIBUS TEC

Un articolato programma di **convegni e incontri** accompagna la manifestazione, affrontando i temi che stanno guidando la trasformazione dell'industria food & beverage, dall'innovazione alla sostenibilità, dalla sicurezza al packaging, dalla digitalizzazione alle nuove tecnologie, con focus dedicati alle principali filiere.

Cibus Tec 2026 si tiene in contemporanea con la seconda edizione di **Labotec**, il 27 e 28 ottobre nel Padiglione 8. **Labotec** è evento di riferimento per l'innovazione e le tecnologie di laboratorio analisi, che riunisce in un unico contesto diversi settori industriali, rafforzando i contenuti della manifestazione grazie al ruolo sempre più centrale di queste tecnologie nell'industria food & beverage.

L'ingresso alle due fiere è gratuito previa registrazione attraverso la biglietteria online sul sito ufficiale.

Per maggiori informazioni:

www.cibustec.it

Informazioni su KPE

Koeln Parma Exhibitions (KPE) è una joint venture tra Koelnmesse, leader mondiale nell'organizzazione di fiere, e Fiere di Parma, punto di riferimento per il settore fieristico italiano. La missione di KPE è quella di creare eventi fieristici innovativi e di valore internazionale, promuovendo l'eccellenza tecnologica e produttiva.

Koelnmesse - Fiere di settore per le tecnologie per l'industria alimentare

Koelnmesse è leader internazionale nell'organizzazione di fiere nel settore della lavorazione di generi alimentari e bevande. Anuga FoodTec, ISM Manufacturing (precedentemente ProSweets Cologne) e ISM Ingredients sono leader mondiali consolidati con sede a Colonia. Inoltre Koelnmesse propone numerose fiere Foodtec dedicate a varie tematiche e contenuti in importanti mercati di tutto il mondo, come per esempio Brasile, India, Italia e Colombia. Con queste attività a livello globale Koelnmesse offre ai propri clienti eventi su misura e fiere nazionali di riferimento in vari mercati, per un business sostenibile e internazionale. Koelnmesse è in prima linea anche nel settore alimentare con Anuga e ISM, eventi leader a livello globale, e il suo network mondiale di eventi satellite.

Per ulteriori informazioni: www.anugafoodtec.com/trade-fair/anuga-foodtec/industrytrade-fairs

Fiere di Parma

Un quartiere fieristico di quattrocentomila metri quadrati al centro dei poli della grande attività produttiva del Nord e del Centro Italia: questa è la carta di identità di Fiere di Parma, una realtà che all'interno del panorama fieristico italiano si propone come partner per le aziende che intendano vedere realizzate le proprie aspirazioni coniugando tradizione e innovazione. Dal felice connubio tra competenze fieristiche e idee imprenditoriali sono nate manifestazioni leader come Cibus, che negli anni ha sostenuto e valorizzato l'industria alimentare italiana nel mondo; Cibus Tec, vetrina privilegiata della meccanica e dell'impiantistica alimentare; Mercanteinfiera, geniale intuizione, che negli anni ha saputo dare dignità e dimensione professionale al comparto dell'antiquariato, inaugurando mode e varando stili di vita oltre che inventare modernariato e vintage.

I prossimi eventi:

ISM Manufacturing, ISM Ingredients, 31.01 - 03.02.2027, Cologne

Anuga FoodTec, 23.02 - 26.02.2027, Cologne

OneCan, 06.04 - 08.04.2027, São Paulo

Anuga FoodTec India Dairy, 28.04. - 30.04.2027, New Delhi

Labotec 12.10. - 13.10.2027, Parma

Andina Pack | Anuga FoodTec Colombia, 09.11. - 12.11.2027, Bogotá

Anuga FoodTec India, 26.11. - 28.11.2027, Mumbai





BARBABIETOL A

COPROB Italia Zuccheri guarda alla prossima campagna: l'obiettivo è tornare a lavorare con due zuccherifici



Fiducia rinnovata a una coltura che si dimostra resiliente: numerosi gli imprenditori agricoli che hanno già sottoscritto la proposta della cooperativa coprendo già ben 18 dei 24 mila ettari, traguardo stagionale per il rilancio della filiera

Luigi Maccaferri (Presidente Coprob Italia Zuccheri): “Il Consiglio di amministrazione ha fissato la chiusura della contrattazione delle semine al 15 dicembre: una scadenza che consentirà agli agricoltori di pianificare per tempo. Inoltre non prorogheremo la cassa integrazione: una scelta che intende dare un segnale concreto e di fiducia al futuro della cooperativa nell’ottica di riaprire Pontelongo al processo di trasformazione e non solo di confezionamento”

28 Ottobre 2026 – La campagna bieticolo-saccarifera appena conclusa ha chiaramente mostrato segni di ripresa per una coltura che si dimostra ancora attrattiva e resiliente nonostante l’incidenza dei fenomeni climatici estremi e il prezzo oscillante dello zucchero su scala globale. In questo contesto, l’unica filiera italiana 100% tiene e lo dimostra la sottoscrizione massiccia della proposta presentata dalla cooperativa alle imprese agricole per anticipare la programmazione culturale in vista della stagione 2027. Riconoscendo infatti un premio alle aziende che hanno aderito in anticipo, Coprob Italia Zuccheri sta ottenendo una risposta del tutto positiva, in parte inattesa nelle tempistiche registrate, superando così di fatto le aspettative iniziali. A fronte di un traguardo stagionale per il prossimo anno di 24 mila ettari di superficie coltivata, ad oggi si è già arrivati a 18 mila ettari e grazie a questa impennata e con l’auspicio di un ulteriore incremento nei prossimi mesi Coprob Italia Zuccheri guarda con maggiore ottimismo al futuro, lavorando ad un ulteriore obiettivo chiaro: tornare a lavorare con due zuccherifici, garantendo la ripartenza di Pontelongo (Pd, dove quest’anno è stato mantenuto in attività il solo reparto di confezionamento del prodotto) insieme a quello di Minerbio (Bo).

LA STAGIONE CONLUSA

La straordinaria resilienza della barbabietola da zucchero

La campagna appena terminata ha confermato ancora una volta la **straordinaria resilienza** della barbabietola da zucchero, in grado di reagire e resistere anche in condizioni climatiche estremamente critiche come quelle caratterizzate dalle alte temperature di quest’anno, talvolta torride e prolungate. **La prima parte della campagna è stata molto positiva, con produzioni importanti sia in termini di peso per ettaro sia di contenuto zuccherino.** Successivamente, il caldo intenso ha messo in difficoltà tutte le colture estive e autunnali, alimentando criticità diffuse per la barbabietola che appariva sempre più sofferente con una progressiva perdita dell’apparato fogliare. La coltura, tuttavia, ha proseguito nei suoi processi di crescita: sia nel peso sia nel mantenimento mantenendo di soddisfacenti livelli di polarizzazione; il calo più significativo si è manifestato soltanto nelle ultime settimane. In questo periodo le maggiori difficoltà si sono infatti concentrate nei terreni più aridi: ormai privi di riserve idriche sufficienti, o nelle aree interessate da locali problematiche agronomiche. **Nel complesso dunque, anche grazie al contributo economico riconosciuto, gli agricoltori sono riusciti così a conseguire una redditività proficua, pur in un’annata complessa.**

LUIGI MACCAFERRI

“Il sostegno delle istituzioni è fondamentale”

“La direzione è chiara: aumentare le superfici, tornare a lavorare con due zuccherifici e valorizzare al meglio una fase di mercato che potrebbe offrire prospettive importanti alla bieticoltura italiana – sottolinea Luigi Maccaferri, presidente di Coprob Italia Zuccheri –. Il Consiglio di amministrazione ha assunto due decisioni significative. La prima riguarda la chiusura della contrattazione al 15 dicembre: una scadenza precisa, indispensabile per programmare per tempo gli acquisti delle sementi, organizzare le attività industriali e consentire agli agricoltori di pianificare con maggiore certezza le proprie scelte culturali. La seconda decisione – prosegue Maccaferri – è quella di non prorogare la cassa integrazione. È una scelta che vuole rappresentare un segnale concreto di fiducia nel futuro dell’azienda e nella possibilità di riaprire Pontelongo. La ripartenza dello zuccherificio di Pontelongo non è soltanto un obiettivo aziendale: riguarda l’intera filiera bieticolo-saccarifera, le imprese agricole, i lavoratori e il sistema agroindustriale del territorio. Vogliamo creare le condizioni per compiere l’ultimo passo necessario e avviare le manutenzioni utili alla ripartenza dello stabilimento nella prossima campagna. Un ringraziamento particolare va alla Ministero dell’Agricoltura e alle istituzioni regionali, che ci sono state vicine in questi mesi – conclude il presidente di Coprob Italia Zuccheri –. Penso alla Regione Emilia-Romagna e alla Regione Veneto, il cui sostegno è importante per accompagnare il percorso di rilancio del settore e creare le condizioni per la riapertura di Pontelongo”.

MORENO BASILICO

“Migliorare l’organizzazione per una campagna più efficiente”

“L’esperienza di quest’anno deve diventare un patrimonio proficuo per il futuro all’insegna dell’efficienza – evidenzia Moreno Basilico, direttore generale di Coprob Italia Zuccheri –. La coda della campagna ha evidenziato la necessità di ottimizzare ulteriormente l’organizzazione produttiva nelle fasi di estirpo, trasporto e nelle operazioni di consegna al fine di poter incrementare la rapidità dei processi. Per quanto riguarda le performance dello stabilimento di Minerbio – prosegue il direttore generale – abbiamo avuto una esaustiva affidabilità industriale con una produzione giornaliera in linea con i migliori risultati degli ultimi cinque anni. Desidero ringraziare tutti i collaboratori, le maestranze e i tecnici – conclude Basilico – che hanno svolto un lavoro straordinario in una situazione complessa, segnata anche dalla sospensione delle attività di Pontelongo. Un ringraziamento va inoltre alle organizzazioni sindacali e a tutti coloro che hanno continuato a sostenere l’azienda in questa fase delicata”.

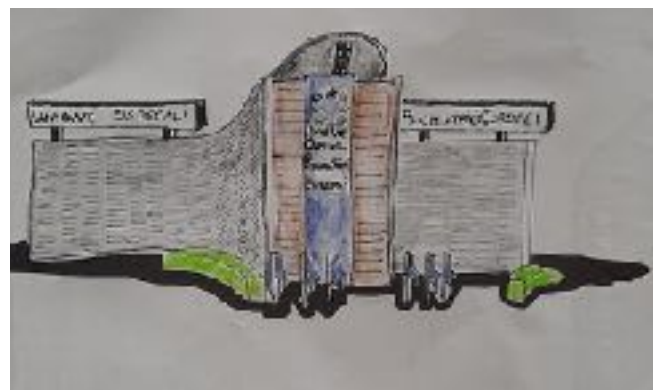
Foto allegate: un momento della campagna bieticola in campo; e un’immagine con, da sinistra, il presidente di Coprob Italia Zuccheri Luigi Maccaferri insieme al direttore generale Moreno Basilico durante le fasi di lavorazione della barbabietola da zucchero presso lo stabilimento di



SATIRA

La satira della settimana sino al 1 novembre 2026

1 novembre 2026





ALLERTA

ALIMENTARE

Allerta alimentare: ritirato dal mercato lotto di salame emiliano filzetta a marchio Clai

Potenziale rischio microbiologico

Il Ministero della Salute ha disposto il richiamo immediato dal mercato di un lotto di Salame Emiliano Filzetta a marchio CLAI a causa di un potenziale rischio di contaminazione microbiologica. Il provvedimento si è reso necessario a seguito dei controlli che hanno evidenziato la non conformità del prodotto per la possibile presenza di agenti patogeni.

Di seguito si riportano i dettagli del prodotto interessato dal richiamo:

- Prodotto: Salame Emiliano Filzetta
- Marchio: CLAI
- Lotto di produzione: 26794838
- Data di scadenza / Termine minimo di conservazione: 12-01-2027
- Formato / Peso: 550 grammi
- Produttore: CLAI SCA (Marchio di identificazione UE: IT 370L)
- Sede dello stabilimento: Via Gambellara 62/a, Sasso Morelli, Imola (BO)
- Data del provvedimento: 21 ottobre 2026

Il provvedimento di ritiro è stato avviato a tutela della salute dei consumatori per prevenire i rischi legati a una potenziale contaminazione microbiologica all'interno dell'insaccato. A tal proposito, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", rivolge un appello a tutti i consumatori: "Raccomandiamo a chiunque abbia acquistato il salame appartenente al lotto sopra indicato di non consumare assolutamente il prodotto e di riportarlo immediatamente al punto vendita presso cui è stato effettuato l'acquisto". I negozianti e il personale dei punti vendita sono già stati allertati per ritirare il lotto dalla vendita e provvederanno alla sostituzione del prodotto o al rimborso della cifra spesa, oltre a rimanere a disposizione dei clienti per fornire qualsiasi chiarimento o supporto in merito all'allerta in corso.

(27 OTTOBRE 2026)

Sportello dei Diritti Onlus - 93106630754 - Via L. Sturzo n. 40 - LECCE - 73100 - LE - ITALIA - info@sportellodeidiritti.org - +393938928616





Il Ministro Dell'Agricoltura Lollobrigida in visita allo stand del Consorzio Agrario di Parma a Fazi 2026



(26 Ottobre 2026) – Ospiti del presidente del CAP Giorgio Grenzi e del direttore Roberto Maddè, il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, insieme al presidente di Coldiretti Ettore Prandini e al direttore generale di Consorzi Agrari d'Italia Marco Allaria Olivieri, hanno visitato lo spazio espositivo che il Consorzio Agrario di Parma ha allestito nell'ambito di FAZI 2026 la fiera nazionale della zootecnica alle Fiere del Garda a Montichiari (Bs). Da sempre luogo ideale per la presentazione di innovazione a 360° per l'intero settore, la fiera bresciana ha consentito al Consorzio ducale di presentare ai rappresentanti istituzionali e ad un nutrito numero di allevatori interessati il sistema di alimentazione automatizzata in stalla tecnologicamente avanzato, in collaborazione con il gruppo finlandese Pellon.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.